

C. Padre santo, che hai resuscitato dai morti il Figlio tuo Gesù, con la potenza dello Spirito Santo rendi la Chiesa messaggera del vangelo fino al giorno del suo ritorno per i secoli dei secoli.
Amen!

Preghiera dopo la comunione (Paolo Curtaz)

La tomba vuota, ultimo drammatico regalo fatto a Gesù da parte del discepolo Giuseppe di Arimatea, ricco e potente, che non ha potuto salvare dalla morte il suo Maestro, è rimasta lì, vuota, a Gerusalemme, muta testimone della risurrezione. Tutta la nostra fede è basata sull'assenza di un cadavere. La morte è stata sconfitta. Il Dio nudo, appeso, osteso, evidente, il Dio sconfitto e straziato, il Dio depresso sulla fredda pietra non è più qui, è risorto. Risorto. Non rianimato, non ripresosi, non vivo nel nostro ricordo e amenità consolatorie di questo genere. Gesù è davvero vivo, risorto, presente per sempre. Non è facile credere a questa notizia, lo so bene. Incontreremo, in questi cinquanta giorni, la fatica che hanno fatto gli apostoli, che è la nostra, a convertire il cuore a questa sconcertante novità. Ci vuole fede per superare il proprio dolore. Tutti abbiamo una qualche ragione per sentire vicino Gesù crocifisso. Tutti ci commuoviamo davanti a tale strazio, tutti sappiamo condividere il dolore che è esperienza comune di ogni uomo. Ma gioire no, è un altro paio di maniche, gioire significa uscire dal proprio dolore, non amarlo, superarlo, abbandonandolo. A noi, ora, di credere, di vivere da risorti, di vedere i teli di lino e di credere, come Giovanni e Pietro. A noi, discepoli affannati nella corsa, sempre in ritardo rispetto alla forza dirompente di Dio, resta solo la sfida della fede. Gesù è risorto: smettiamola di cercare il crocifisso, smettiamola di piangerci addosso e di lamentare un Dio assente. Gesù è risorto.

Sito parrocchiale: www.parcocchiacastelnuovo.altervista.org; e-mail: parrocchiadicastelnuovo@altervista.org

> DOMENICA DI PASQUA 31 Marzo Cristo è Risorto, Alleluia
ore 8.30 - 10.30 Sante Messe

L'UNICO SEPOLCRO VUOTO L'ANGELO 1 Aprile
ore 8.30 Santa Messa

Davvero il Signore è Risorto ... Buona Pasqua



PASQUA DI RISURREZIONE

C. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen

C. Gesù sia con tutti voi. **E con il tuo spirito**

Dagli Atti degli Apostoli (At 10,34a.37-43)

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: «Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nazaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui. E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti. E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo.

(Sal 117)

Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre. Dica Israele: «Il suo amore è per sempre».

Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo.

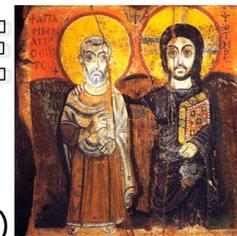
La destra del Signore si è innalzata, la destra del Signore ha fatto prodezze. Non morirò, ma resterò in vita e annuncerò le opere del Signore.

Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo.

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi.

Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossési



(Col 3,1-4)

Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra.

Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

SEQUENZA

Alla vittima pasquale,
s'innalzi oggi il sacrificio di lode.
L'Agnello ha redento il suo gregge,
l'Innocente ha riconciliato
noi peccatori col Padre.

Morte e Vita si sono affrontate
in un prodigioso duello.
Il Signore della vita era morto;
ma ora, vivo, trionfa.

«Raccontaci, Maria:
che hai visto sulla via?».
«La tomba del Cristo vivente,
la gloria del Cristo risorto,
e gli angeli suoi testimoni,
il sudario e le sue vesti.
Cristo, mia speranza, è risorto:
precede i suoi in Galilea».

Sì, ne siamo certi:
Cristo è davvero risorto.
Tu, Re vittorioso,
abbi pietà di noi.

Alleluia, alleluia.

Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato: facciamo festa
nel Signore.

Alleluia.

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 20,1-9)

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora

uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correva insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

Parola del Signore

Lode a te o Cristo

Preghiera dei fedeli

C. Fratelli e sorelle, la luce di risurrezione che sprigiona dalla tomba di Cristo trovata vuota inondi le nostre vite, rinnovi ogni speranza, apra alla preghiera.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

Rinnova in noi la speranza, Signore!

L. La Pasqua di Cristo sia per ogni uomo e ciascuna donna un nuovo mattino nella cui luce camminare con più fiducia e forza fra difficoltà, sofferenze, problemi. Insieme preghiamo.

Rinnova in noi la speranza, Signore!

L. La Pasqua di Cristo sia per le comunità cristiane incoraggiamento ad andare verso di lui, nonostante le carenze messe in luce dalla fragilità dei tempi. Insieme preghiamo.

Rinnova in noi la speranza, Signore!

L. La Pasqua di Cristo sia per il nostro tempo scoperta che la parola del vangelo risuona anche di là di culture e scelte sociali che sembrano azzittirla. Insieme preghiamo.

Rinnova in noi la speranza, Signore!

L. La Pasqua di Cristo sia speranza che risuona nelle parole del papa Francesco e di tutti i pastori delle Chiese per incoraggiare la testimonianza delle Chiese. Insieme preghiamo.

Rinnova in noi la speranza, Signore!

L. La Pasqua di Cristo sia dono di coraggio e forza ai fratelli e le sorelle che vivono situazioni di persecuzione e sistematico impedimento all'annuncio del vangelo. Insieme preghiamo.

Rinnova in noi la speranza, Signore!

L. La Pasqua di Cristo sia per tutti i discepoli di Cristo ritorno all'inizio della sequela per recuperare l'entusiasmo, l'ardore, la gioia dello stare con lui e con l'ascolto della sua Parola. Insieme preghiamo.

Rinnova in noi la speranza, Signore!